

Granarolo e Coldiretti acquisiscono il 12,65% della Centrale del Latte di Brescia

Granarolo S.p.A. e Coldiretti hanno siglato una partnership attraverso cui raggiungeranno una quota complessiva pari al 12,65% del capitale sociale di Centrale del Latte di Brescia.

L'operazione avverrà attraverso un aumento del capitale sociale di 2 milioni di euro (interamente sottoscritto da Granarolo Spa) di Coldiretti Brescia HC Srl, società attualmente controllata al 100% da Coldiretti e che detiene il 12,65% di CL Brescia.

A seguito dell'operazione, Granarolo S.p.A. e Coldiretti controlleranno con quote paritetiche del 50% ciascuna, il capitale sociale di Coldiretti Brescia HC Srl che cambierà ragione sociale e si chiamerà Filab, Filiera Latte Brescia. La partnership Coldiretti e Granarolo ha l'obiettivo di rilevare una partecipazione qualificata del capitale sociale di CL Brescia.

Al completamento dell'operazione Granarolo e Coldiretti, insieme a Bim (Consorzio Comuni bacino imbrifero montano di Valle Camonica-Breno) e a Latte Brescia Soc. Coop. Agricola, controlleranno una quota pari al 24,37% di CL Brescia, diventando il secondo azionista dopo il Comune di Brescia.

L'operazione si pone l'obiettivo di salvaguardare le eccellenze territoriali della regione a maggior vocazione agro-allevatoria del Paese valorizzandone le produzioni locali di latte fresco di alta qualità in particolare a seguito della fine del sistema comunitario delle quote latte, in linea con il piano strategico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Centrale del Latte di Brescia nasce infatti nel 1931 per assicurare il controllo igienico del latte e garantirne ogni giorno la distribuzione alla comunità locale distinguendosi, negli anni, per la capacità di innovazione e la sensibilità verso le nuove tecnologie e l'evoluzione delle esigenze alimentari. La Centrale è stata inoltre la prima in Italia a dotarsi di un impianto UHT per la produzione del latte a lunga conservazione e la prima a produrre e commercializzare un semilavorato per gelati a base di yogurt.

“Con questa operazione intendiamo ribadire l'impegno di Granarolo per la tutela e la salvaguardia della filiera italiana del latte e dei sistemi agro allevatori locali coniugando il territorio nella prospettiva di consolidamento e crescita della più grande cooperativa lattiera nazionale. Siamo certi che questa partnership consentirà di creare valore contribuendo allo sviluppo industriale della Centrale grazie anche alla capacità di Granarolo di presidiare il mercato nazionale ed internazionale”, ha commentato Gianpiero Calzolari, Presidente di Granarolo S.p.A.

“L'operazione che abbiamo concluso sulla Centrale del latte rappresenta l'esempio virtuoso delle potenzialità di un territorio quando agisce unito e in un'ottica di sistema. Il coinvolgimento degli agricoltori è un'assunzione di responsabilità ma anche la scelta di un'opportunità importante per la valorizzazione del vero Made in Italy. Vogliamo continuare a offrire ai consumatori prodotti veri, da gente vera come i nostri agricoltori i cui volti campeggiano anche all'esterno del padiglione

continuare in questa direzione”, ha dichiarato Ettore Prandini, vice presidente nazionale di Coldiretti e Presidente di Coldiretti Lombardia.